

## IL MONDO DELLA SALUTE BENE COMUNE

La Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute organizza, in collaborazione con l'Università per il Bene Comune e con la Regione Umbria, *La salute globale: un bene comune. Incontri su salute, culture, società: temi, processi e nuovi modelli*. Con questo ciclo di incontri si vogliono proporre e discutere i molteplici aspetti che caratterizzano "il mondo della salute globale", da intendersi come bene comune, nella società globalizzata. Si pongono altresì le condizioni per la costituzione di un polo tematico della Facoltà della mondialità dell'Università per il Bene Comune.

# La salute globale Un bene comune

Incontri su salute, culture, società:  
temi, processi e nuovi modelli



organizzazione - segreteria operativa:  
Sabrina Flamini - Lorenzo Mariani  
Enrico Petrangeli - Chiara Polcri - Tullio Seppilli  
e-mail: [ubc@antropologiamedica.it](mailto:ubc@antropologiamedica.it)  
tel. 075/41508

c/o Fondazione Angelo Celli  
per una cultura della salute  
ex Monastero di Santa Caterina Vecchia  
strada Ponte d'Oddi, 13 - 06125 PERUGIA  
[www.antropologiamedica.it](http://www.antropologiamedica.it)



Università per il Bene Comune



Regione Umbria



Fondazione Angelo Celli  
per una cultura della salute

Perugia - Roma - Terni - Orvieto  
ottobre 2005 - febbraio 2006

## elenco e qualifica

- Laura Boldrini**, giornalista, portavoce dell'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati (ACNUR-UNHCR)
- Elio Borgonovi**, economista, direttore del Centro di Ricerche sulla gestione dell'assistenza sanitaria (CERGAS) dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi", Milano
- Francesco Bottaccioli**, presidente della Società italiana di psiconeuroendocrinoimmunologia (SIPNEI) / direttore della Scuola internazionale di medicina avanzata e integrata e di scienze della salute [SIMAISS], Perugia
- Marcella Calzolari**, giornalista
- Paolo Catanzaro**, psichiatra e psicoterapeuta, responsabile del Servizio di psico-oncologia, Dipartimento di oncologia medica, Policlinico di Perugia / coordinatore della Sezione Umbria della Società italiana di psico-oncologia (SIPO)
- Piero Coppo**, etnopsichiatra, Università "Ca' Foscari" di Venezia
- Gianfranco De Maio**, medico, responsabile Medici senza frontiere (MSF) Italia
- Paolo De Nardis**, sociologo, Università degli studi di Roma "La Sapienza", direttore dell'Istituto di studi politici economici e sociali Eurispes / presidente dell'Associazione nazionale dei sociologi professionisti italiani
- Gioia Di Cristoforo Longo**, antropologa, Università degli studi di Roma "La Sapienza"
- Nerina Dirindin**, economista, Università degli studi di Torino / assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale della Regione Sardegna
  
- Salvatore Geraci**, medico, responsabile dell'Area sanitaria Caritas di Roma
- Riccardo Liguori**, giornalista addetto stampa, responsabile dell'Ufficio stampa dell'Arcidiocesi di Perugia / responsabile dell'Ufficio stampa e comunicazione della Caritas regionale dell'Umbria
- Natale Losi**, sociologo, psicoterapeuta familiare, responsabile dell'Unità psicosociale e di integrazione culturale dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM-IOM), Roma

## dei partecipanti

- Lucia Maddoli**, coordinatrice in Italia della Campagna ONU "No excuse 2015" per gli Obiettivi di sviluppo del Millennio
- Simonetta Marucci**, medico endocrinologo, Servizi di medicina integrata, AUSL 2 dell'Umbria, Perugia / presidente della Società italiana di medicina integrata (SIMI), Perugia / Master di I livello in alta formazione universitaria in Fitoterapia ed Omotossicologia a indirizzo Fisio-posturale, Università della Calabria
- Enrico Materia**, medico epidemiologo, Agenzia di sanità pubblica - Regione Lazio
- Eduardo Missoni**, medico, Università Commerciale "Luigi Bocconi", Milano / Università degli studi di Milano-Bicocca
- Aldo Morrone**, medico, responsabile della Struttura complessa di medicina preventiva delle migrazioni, del turismo e di dermatologia tropicale dell'Istituto San Gallicano, Roma
- Guglielmo Pacileo**, medico, Università Commerciale "Luigi Bocconi" - Area progetti internazionali del Centro di ricerche sulla gestione dell'assistenza sanitaria e sociale (CERGAS), Milano / Università degli studi di Milano-Bicocca
- Mauro Ragaini**, sociologo, Associazione italiana "Carlo Urbani" (AICU)
- Carlo Romagnoli**, medico igienista, dirigente del Servizio II. Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza di base ed ospedaliera e Osservatorio epidemiologico, Regione Umbria
- Francesco Scotti**, psichiatra
- Tullio Seppilli**, antropologo, presidente della Società italiana di antropologia medica (SIAM) / presidente della Fondazione "Angelo Celli" per una cultura della salute, Perugia
- Clara Sereni**, scrittrice, presidente della Fondazione "La Città del Sole", Perugia
- Marina Sozzi**, storica delle mentalità, direttore scientifico della Fondazione "Ariodante Fabretti". Centro di ricerca e documentazione sulla morte e il morire, Torino / segretario generale dell'International Association of thanatology and suicidology (IATS)

## C'è una logica in quella follia. Le prospettive dell'etnopsichiatria e le ragioni delle lotte antimanicomiali

**Perugia, venerdì**  
**21 ottobre 2005,**  
**ore 17.30**  
Teatro Morlacchi

La costruzione dell'immagine del disturbo psichico è stata, nell'età moderna, un *topos* dei rapporti fra potere e saperi medici. La psichiatria anti-istituzionale e l'etnopsichiatria scardinano concezioni che sembravano radicate e "naturali" e indicano nuovi percorsi di rappresentazione del disagio mentale.

Conversazione con **Piero Coppo** (*etnopsichiatra*) e **Francesco Scotti** (*psichiatra*).  
Introduce e modera **Tullio Seppilli** (*antropologo*).

Incontro organizzato con il Teatro Stabile dell'Umbria, in concomitanza con lo spettacolo teatrale di **Ascanio Celestini** "La pecora nera" (Teatro Morlacchi, 18-23 ottobre 2005).

## Le frontiere della salute: accesso ai farmaci essenziali e malattie "dimenticate"

**Perugia, giovedì**  
**27 ottobre 2005,**  
**ore 17.30**  
Salone d'Onore -  
Palazzo Donini  
(corso Vannucci)

Ogni anno milioni di persone nei Paesi in via di sviluppo sono colpite da malattie infettive e parassitarie ormai debellate nei Paesi occidentali. I costi elevati impediscono alle popolazioni più diseredate l'accesso ai farmaci essenziali già disponibili e la ricerca farmaceutica, troppo spesso orientata dalla logica del profitto, non investe su malattie "dimenticate" e "poco redditizie".

Conversazione con **Mauro Ragaini** (*sociologo, Associazione italiana "Carlo Urbani"*) e **Gianfranco De Maio** (*medico, Medici senza frontiere*).

## La salute globale: un obiettivo planetario

**Roma, giovedì**  
**17 novembre 2005,**  
**ore 17.30**  
Facoltà di Sociologia  
(via Salaria 13)

Salute globale è la necessaria risposta alle implicazioni della globalizzazione sulla salute umana, che va intesa ormai non solo come positiva condizione somatica e psichica dei singoli individui, ma anche come condizione di benessere sociale. L'approccio a questo obiettivo è multidisciplinare e comporta quindi l'individuazione e la rimozione di determinanti socio-economici, culturali e politici che si intersecano oggi con crescente complessità.

Presentazione del volume di **Eduardo Missoni** e **Guglielmo Pacileo**, *Elementi di salute globale. Globalizzazione, politiche sanitarie e salute umana*, Franco Angeli, Milano, 2005. **Gioia Di Cristoforo Longo** (*antropologa*), **Paolo De Nardis** (*sociologo*), **Tullio Seppilli** (*antropologo*) ne discutono con gli Autori. Incontro organizzato con la Cattedra di Antropologia Culturale della Facoltà di Sociologia dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

## La salute dell'economia e l'economia della salute. Realismo e obiettivi nelle strategie sanitarie

**Terni, giovedì**  
**1 dicembre 2005,**  
**ore 17.30**  
Palazzo Primavera  
(via Giordano Bruno)

Qual è il confine tra la garanzia del diritto alla salute, i relativi costi e le risorse che vi sono destinate? La sanità è da considerarsi un investimento funzionale alla sostenibilità economica del sistema e/o alla salute del cittadino?

Conversazione con **Nerina Dirindin** (*economista*) ed **Elio Borgonovi** (*economista*).  
Introduce e modera **Carlo Romagnoli** (*medico igienista, Regione Umbria*).

## Promozione della salute e accesso alle cure: strategie per l'"equità"

**Terni, giovedì**  
**15 dicembre 2005,**  
**ore 17.30**  
Palazzo Primavera  
(via Giordano Bruno)

Il problema delle disuguaglianze sociali si ripropone, sulla base dei dati epidemiologici riguardanti l'effettivo stato di salute nel mondo, come condizione che discrimina l'equità nell'accesso e nella qualità delle cure. E in questo senso il tema dell'equità si carica di densi contenuti scientifici ed etici configurandosi come metro di giudizio per il modo in cui è avvenuta la globalizzazione.

Conversazione con **Clara Sereni** (*scrittrice*) e **Aldo Morrone** (*medico*)

## Verso una medicina integrata. Pluralismo dei sistemi di salute e "critica" del paradigma biomedico

Orvieto, giovedì  
12 gennaio 2006, ore  
17.30

Chiesa di San  
Giacomo Maggiore  
(piazza Duomo)

La diffusione delle Medicine non convenzionali (MNC), dato incontrovertibile per tutto l'Occidente, si situa nell'ambito del rapporto tra medicina, cittadini e Stato e in quello dei mutamenti e della creolizzazione dei modelli culturali riferiti al corpo, alla salute e alla malattia. In questo senso, e anche indipendentemente da ogni giudizio sulla relativa efficacia, le MNC rappresentano una sorta di coscienza critica della biomedicina, e possono temperare gli aspetti più invasivi e oggettivanti, la tendenza all'accanimento terapeutico e soprattutto l'attuale diffusione dell'abuso di farmaci.

Conversazione con **Simonetta Marucci** (medico endocrinologo) e **Francesco Bottaccioli** (presidente SIPNEI).  
Introduce e modera **Marcella Calzolari** (giornalista).

*Incontro organizzato con il Centro studi "Città di Orvieto"*

## Salute pubblica e Governance globale

Orvieto, giovedì  
19 gennaio 2006,  
ore 17.30  
Chiesa di San  
Giacomo Maggiore  
(piazza Duomo)

La salute è troppo spesso oggetto di trattativa tra governi e imprese multinazionali, considerata merce e bene di consumo. Le nuove sfide nell'orientare le politiche per la salute globale, intesa come sanità pubblica internazionale, devono trovare una efficace risposta nell'ambito di sistemi di Governance multilaterale centrati sulle Nazioni Unite per costruire strategie ed eque politiche di intervento sanitario.

Conversazione con **Lucia Maddoli** (Campagna "No excuse 2015") e **Enrico Materia** (medico epidemiologo).  
Introduce e modera **Laura Boldrini** (giornalista, portavoce dell'Alto commissariato ONU per i rifugiati).

*Incontro organizzato con il Centro studi "Città di Orvieto".*

## Popolazioni mobili e politiche della salute

Perugia, giovedì  
26 gennaio 2006,  
ore 17.30

Salone d'Onore -  
Palazzo Donini  
(corso Vannucci)

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), definisce gli immigrati, i rifugiati, i richiedenti asilo, gli esuli, i lavoratori in transito, i viaggiatori e turisti, Human Mobile Population. E il fenomeno immigratorio è diventato probabilmente uno dei più importanti determinanti della salute globale e dello sviluppo socio-economico. Questa realtà pone nuove sfide sociali e sanitarie a coloro che emigrano, alle persone che rimangono nei Paesi in via di sviluppo e ai cittadini presso i quali si insediano gli immigrati.

Conversazione con **Natale Losi** (sociologo, Organizzazione internazionale per le migrazioni) e **Salvatore Geraci** (medico, Caritas).

Introduce e modera **Riccardo Liguori** (giornalista addetto stampa).

## "Fine vita" e concezioni della morte nell'età contemporanea

Perugia, giovedì  
2 febbraio 2006,  
ore 17.00

Salone d'Onore -  
Palazzo Donini  
(corso Vannucci)

Il sostegno psicosociale al malato terminale, il recente e rapido diffondersi dei movimenti per gli ospedali centrati sul paziente e per gli Hospice nonché dei principi e metodi delle cure palliative sono tutti indicatori della crescente attenzione ai problemi e alle esigenze che vi sono sottese. Il tema della "fine vita", l'atteggiamento nei confronti della morte, il senso del cordoglio nella nostra società si caricano oggi di contenuti e significati che entrano fortemente nel dibattito contemporaneo.

Proiezione del filmato "Anam il senza nome. Ultima intervista a Tiziano Terzani" di **Mario Zanot** (2004).

Conversazione con **Paolo Catanzaro** (psichiatra) e **Marina Sozzi** (storica delle mentalità).